

ALLEGATO D

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI – ANNO 2024

Si premette che:

- Con D.M. della Salute del 22.11.2007 sono state delineate le attività necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e, mediante l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009 (Rep. n. 181/CSR), sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza REACH e CLP sul territorio nazionale, così come prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- le attività di controllo degli adempimenti REACH-CLP, rappresentano un obbligo inderogabile. Infatti il D.P.C.M. del 12.01.2017 “Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502” infatti ha incluso le prestazioni a tutela della salute dai rischi per la popolazione correlati all'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli, tra i Livelli Essenziali di Assistenza e, precisamente, nel livello “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” – Area di intervento B “Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati”.
- l'attività di vigilanza REACH e CLP, in ambito regionale, a partire dal 2011, è stata svolta, nel rispetto delle indicazioni dell'ECHA e del Ministero della Salute, facendo riferimento al Piano nazionale di controllo sui prodotti chimici e alle indicazioni contenute nell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009. Tale Accordo prevede, infatti, che l'Autorità competente nazionale adotti il Piano nazionale annuale delle attività di controllo e le linee guida concernenti le modalità di attuazione delle attività di controllo, prendendo in considerazione le indicazioni emanate annualmente dall'ECHA e le risultanze delle attività di controllo degli anni precedenti;
- Il presente Allegato “D” al Piano regionale contiene il quadro riassuntivo del numero e della tipologia dei controlli da effettuare nell'anno 2024 precisando altresì che, oltre all'attività di controllo indicata nel Piano Nazionale, dovranno essere realizzati sul territorio regionale i controlli derivanti da eventuali segnalazioni provenienti dall'ACN (Autorità Competente Nazionale-Min. Salute) REACH-CLP, anche su segnalazione dell'ECHA o di altri Stati membri, da Autorità per i controlli afferenti ad altre Regioni o Province autonome, da altre Istituzioni, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

- le attività incluse nell'area di intervento del presente Allegato e le relative prestazioni, comprese le attività di formazione, sono effettuate in forma integrata tra personale delle AASSLL, con la qualifica di ispettore REACH e l'Agenzia per la protezione dell'ambiente (ARPAC). Gli oneri e i costi di tali attività sono a carico delle ASL di appartenenza e dell'ARPAC secondo le rispettive competenze.
- l'attività di vigilanza richiesta comporta differenziate tipologie di controllo, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal sistema produttivo e alle complessità della normativa REACH e CLP, Biocidi e Cosmetici.

Tanto premesso:

In riferimento alle metodologie proposte nei Progetti REACH En-Force (REF) nonché nei Progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP, che saranno effettuati secondo il presente Piano Regionale 2024, corrisponderanno agli obiettivi previsti secondo la seguente metodologia:

1. Controlli di tipo documentali secondo le seguenti azioni:
 - a. verifica degli obblighi previsti dal Regolamento REACH, con particolare riferimento alla comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del Regolamento REACH) ed alla conformità all'Allegato II del REACH delle Schede Dati di Sicurezza (SDS);
 - b. verifica degli obblighi previsti dal Regolamento CLP, in particolare di prodotti prevalentemente destinati ai consumatori, tra cui il controllo tra l'altro della conformità dell'imballaggio di miscele pericolose;
 - c. verifica degli obblighi prodotti Biocidi e Cosmetici.
2. Controlli di tipo analitico che riguarderanno il rispetto delle "restrizioni" imposte dal Regolamento REACH di cui all'Allegato XVII circa il rispetto del tenore di sostanze pericolose presenti in articoli di gioielleria/bigiotteria e minuterie da merceria, di cui all'Allegato 2, Tabella A1, del Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici 2024.

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui sopra sul territorio regionale, il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH Regione Campania (G.T.V.R.) prevede l'esecuzione nel 2024 di almeno **16 sopralluoghi**, di cui n°7 (sette) campionamenti e n°9 (nove) ispezioni, da effettuare presso ogni tipologia di impresa afferente ad un punto qualsiasi della catena di approvvigionamento: dai

fabbricanti e importatori di sostanze in quanto tali, o contenute in miscele o articoli, ai rappresentanti esclusivi, ai produttori di miscele, ai produttori di articoli, a tutti gli utilizzatori a valle e ai distributori di sostanze, miscele e articoli.

In ordine a tale necessità ed alle considerazioni di cui sopra verranno preferiti, nella scelta dei prodotti oggetto d'attenzione, i preparati di largo consumo a maggior impatto sociale, offerti in prevalenza da distributori, che rappresentano l'ultimo anello della catena di approvvigionamento, il più critico, interfacciandosi con l'utente finale e che offrono per l'indagine una vasta gamma di prodotti.

Per quanto concerne l'attività formativa verrà realizzato apposito evento formativo di ricaduta del "Training Nazionale 2024 per formatori degli ispettori regionali REACH e CLP e per ADM-DT e USMAF per il controllo dei prodotti importati".

I controlli effettuati secondo il presente Allegato verranno rendicontati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (Autorità Competente Regionale), secondo le risultanze trasmesse dal Gruppo Tecnico Regionale Vigilanza, all'ACN (Autorità Competente Nazionale- Min. Salute) in base al seguente scadenziario: Entro il 31 marzo 2025 le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2024, redatte secondo il format di rendicontazione predisposto dalla ACN REACH-CLP.

Per la definizione degli illeciti amministrativi si farà riferimento alla normativa specifica che regola la materia REACH-CLP-Biocidi-Cosmetici ed alla Legge 689/81 prospettando all'AC Regione Campania gli elementi utili per l'irrogazione delle sanzioni.

Pertanto, il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH e CLP Regione Campania, di seguito GTVR, programma per l'Anno 2024:

1. N°16 (sedici) Controlli Ufficiali di cui:
 - a. N°9 (nove) ispezioni, di cui n°2 sui prodotti biocidi e n°1 sui prodotti cosmetici, al fine di verificare la conformità ai Regolamenti REACH, CLP, Biocidi e Cosmetici;
 - b. N°7 (sette) campionamenti relativi alle Restrizioni su Articoli: settore gioielleria/bigiotteria e minuteria da merceria con controlli analitici (nichel,

piombo e cadmio) effettuati in collaborazione con ARPA Campania secondo le indicazioni del Piano Nazionale Controlli 2024.

Si precisa, inoltre, che per l'anno 2024 questo G.T.V.R. procederà al completamento e integrazione della formazione di neo-ispettori REACH/CLP/Biocidi/Cosmetici, già beneficiari della formazione teorica prevista in base all'Accordo Stato Regioni 181/CSR del 29 ottobre 2009 e alle Linee Guida sui controlli ufficiali REACH/CLP del 2019, mediante l'espletamento del tirocinio pratico sul campo, con la partecipazione del personale ancora in formazione ai sopralluoghi programmati.

2. Eventi formativi/informativi con AA.SS.LL.

- a. Realizzazione evento formativo di ricaduta del "Training Nazionale 2024 per formatori degli ispettori regionali REACH e CLP e per ADM-DT e USMAF per il controllo dei prodotti importati".
- b. Realizzazione N. 2 eventi informativi, destinato agli operatori afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione.